

### UTILIZZO DEI RADIATORI IN ALLUMINIO

IN ABBINAMENTO ALLE CALDAIE A CONDENSAZIONE ED ALLE POMPE DI CALORE PER LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI ESISTENTI



#### RADIATORI IN ALLUMINIO

IMPIANTI A BASSA TEMPERATURA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI ESISTENTI

La maggior parte del patrimonio edilizio esistente è costituito da edifici in Classe Energetica F o G, con fabbisogno di energia primaria annua pari a 150-200 kWh/m².



La tipologia di impianto di riscaldamento più diffusa è costituita da una caldaia a gas (generatore standard) e da radiatori (terminali di erogazione) dimensionati con  $\Delta T$  50°C o 60°C.



Per ottimizzare il rendimento delle caldaie a condensazione o delle pompe di calore non è necessario installare pannelli radianti come terminali di erogazione.

L'utilizzo di radiatori in alluminio Global consente di mantenere inalterato l'impianto, ottimizzando il rendimento senza aumentare il numero di elementi. La bassa inerzia termica permette il funzionamento in "start&stop" riducendo i consumi.

Riportiamo un esempio:

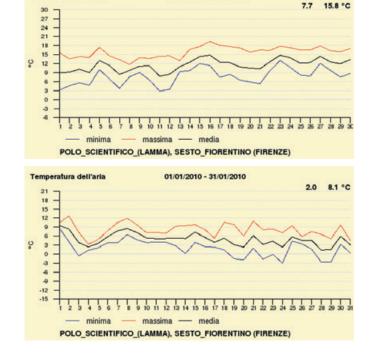
Temperatura dell'aria

località Firenze • volume lordo riscaldato 400 m³ superficie utile netta 76 m² • superficie/volume 0,98 classe enrgetica E energia primaria indicativa 110 kWh/m² anno impianto tradizionale 54 elementi Global Vox 800

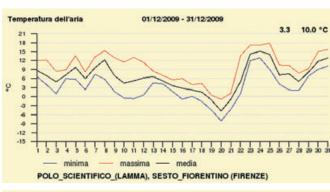
T esterna	T interna	potenza richiesta	△T	T mandata	T ritorno
0° C	20° C	9650 W	50° C	75° C	65° C
0° C	16° C	7720 W	42° C	63° C	53° C
6° C	20° C	6755 W	38° C	63° C	53° C
6° C	16° C	4825 W	30° C	51° C	41° C
8° C	20° C	5790 W	35° C	60° C	50° C
8° C	16° C	3860 W	25° C	46° C	36° C
12° C	20° C	3860 W	25° C	50° C	40° C
12° C	16° C	1930 W	20° C	41° C	31° C
16° C	20° C	1930 W	20° C	45° C	35° C

Con l'aumento della temperatura esterna o durante il regime di attenuazione (mantenimento della temperatura interna a 16° C) diminuisce il fabbisogno energetico dell'edificio. L'installazione di una sonda di temperatura esterna consente di regolare automaticamente la temperatura di mandata dell'impianto e massimizzare il rendimento ottenendo un ulteriore risparmio energetico.

Andamento medio mensile temperatura esterna: inverno 2009/2010\*



01/11/2009 - 30/11/2009





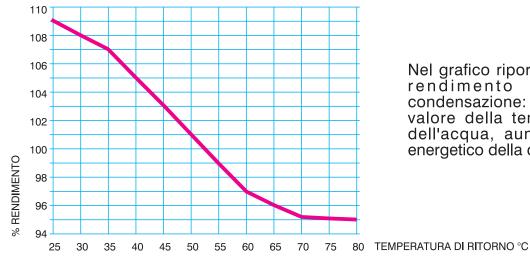


\*dati Meteo Lamma, stazione di Firenze

I dati meteo evidenziano le variazioni della temperatura esterna nel corso dell'inverno 2009/2010; durante questo periodo il tempo di funzionamento dell'impianto è così ripartito:

ТЕМРО	TEMPERATURA RITORNO	RENDIMENTO	
10%	> 60°C	97 %	
24%	tra 50 e 60°C	101 %	
45%	Tra 45 e 35°C	103 %	
21%	<= 35°C	107 %	

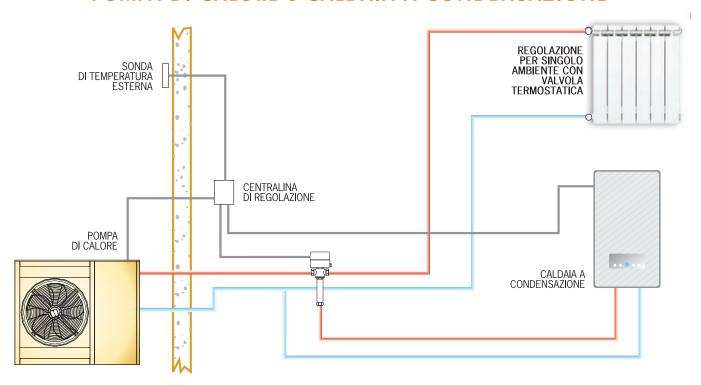
Il rendimento medio annuo della caldaia risulta pari al 104%



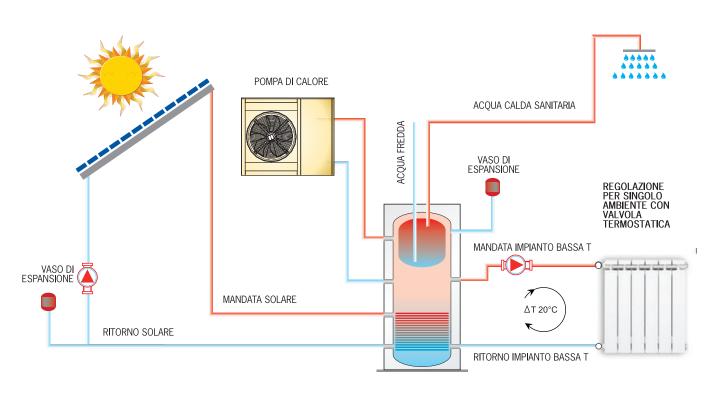
Nel grafico riportiamo i valori medi di rendimento delle caldaie a condensazione: quando diminuisce il valore della temperatura di ritorno dell'acqua, aumenta il rendimento energetico della caldaia.

La caldaia a condensazione opera quindi in condizioni identiche negli impianti con pannelli radianti e in quelli con radiatori in alluminio. La bassa inerzia termica dei radatori Global consente inoltre l'utilizzo in modalità "start&stop" migliorando ulteriormente l'economia dell'impianto con risparmi di oltre il 30% rispetto agli impianti a pannelli radianti a pavimento. Analoghe considerazioni valgono per gli impianti alimentati con pompe di calore.

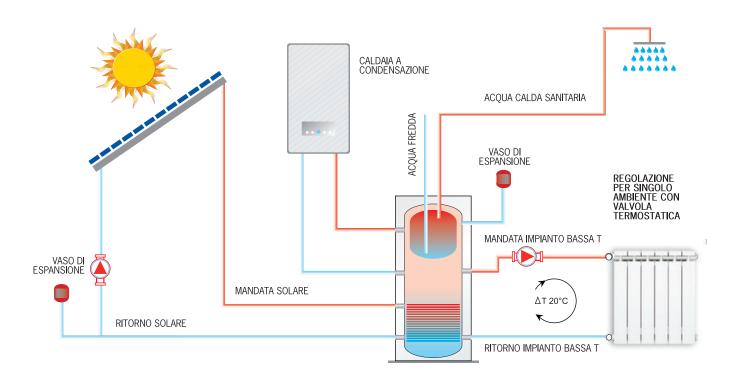
## Impianto di riscaldamento ibrido a bassa temperatura con RADIATORI GLOBAL POMPA DI CALORE e CALDAIA A CONDENSAZIONE



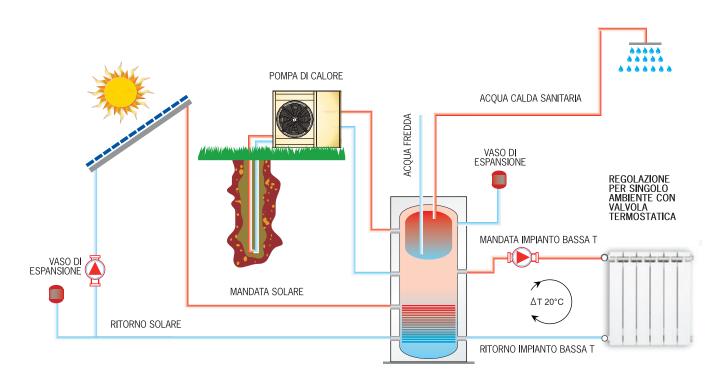
# Impianto di riscaldamento a bassa temperatura con RADIATORI GLOBAL POMPA di CALORE ed INTEGRAZIONE SOLARE



## Impianto di riscaldamento a bassa temperatura con RADIATORI GLOBAL CALDAIA A CONDENSAZIONE ed INTEGRAZIONE SOLARE



# Impianto di riscaldamento a bassa temperatura con RADIATORI GLOBAL POMPA DI CALORE GEOTERMICA ed INTEGRAZIONE SOLARE

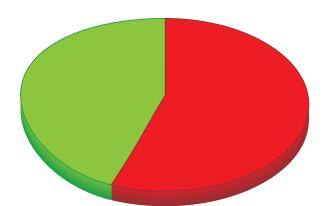


### Impianti a confronto: radiatori in alluminio e pannelli radianti

Nel pedriodo dal 10/02/2009 al 01/05/2009 e durante l'inverno 2009/2010 si è svolto l'unico confronto di prestazioni tra un impianto a radiatori in alluminio ed un impianto a pannelli radianti. In due identiche camere di prova (nell'immagine) si sono create tutte le possibili condizioni di esercizio degli impianti:



- funzionamento continuo 24 ore
- funzionamento intermittente due fascie orarie
- funzionamento intermittente tre fascie orarie
- regolazione radiatori on/off su PC o su apertura/chiusura valvola deviatrice
- regolazione pannelli radianti on/off su circolatore secondario
- temperatura di set point pompe calore 45° C
- temperatura mandata pannelli radianti 40° C



ENERGIA CONSUMATA IMPIANTO A RADIATORI GLOBAL: 638.999 kWh

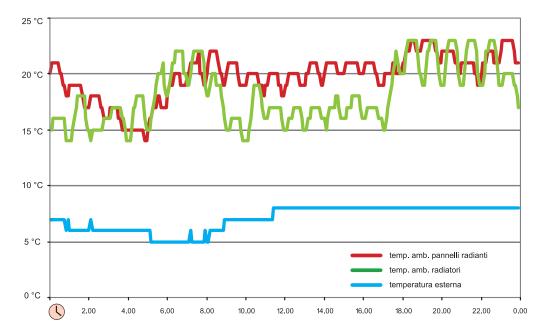
ENERGIA CONSUMATA IMPIANTO A PANNELLI RADIANTI: 861.898 kWh

differenza:

34.9%

In tutte le condizioni di prova i valori rilevati hanno dimostrato che l'impianto a radiatori ottiene minori consumi di energia e miglior confort ambientale conseguenza dell'accurato controllo delle variazioni di temperatura.

RADIATORI IN ALLUMINIO GLOBAL l'impianto di riscaldamento con le migliori prestazioni energetiche



Dati dal 24/02/09 al 03/03/09

orario funzionamento 05.00 - 08.00 17.00 - 23.00

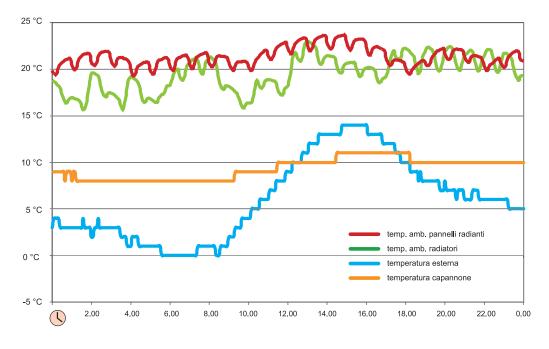
energia consumata:

PANNELLI: 115.9 kWh RADIATORI: 82.9 kWh

differenza:

39.8%

Grazie allo "start&stop" di serie ed alla ridotta inerzia termica dei radiatori in alluminio Global sono possibili risparmi di energia di oltre il 30% rispetto ai sistemi radianti a pavimento.



Dati 14/03/10

orario funzionamento radiatori: 06.00 - 08.00

12.00 - 14.00 17.00 - 23.00

T pompa calore 40° C

orario funzionamento pannelli radianti: continuo

T mandata: 35° C T pompa calore 35° C

energia consumata:

PANNELLI: 11.1 kWh

RADIATORI: 9.2 kWh

differenza:

NB: radiatori penalizzati volutamente dal funzionamento a temperatura più alta della pompa di calore. Minore resa 15% circa.

21.7%



Studio tecnico e testi a cura di Ing. Francesco Paoletti fpaol@delta-engineering.it - www.delta-engineering.it



per conto di:



www.globalradiatori.it • info@globalradiatori.it

